



CITTÀ DI FISCIANO

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

1[^] Convocazione Seduta ORDINARIA

DELIBERA N. 74

DEL 29/12/2016

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti ed igiene urbana anno 2017 e relativa relazione illustrativa.

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di dicembre nella Sede Municipale alle ore 17,00 con la continuazione, a seguito di convocazione del Presidente, a mezzo di avvisi scritti consegnati a domicilio, si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

SINDACO

- Dott. Vincenzo Sessa

PRESIDENTE - Dott.ssa Teresa D'Auria

CONSIGLIERI:

N°	Cognome e Nome	Nº	Cognome e Nome
01	FARINA Dott.ssa MARIA GRAZIA	09	PRUDENTE Dott. NICOLA
02	GIOIA Rag. FRANCESCO	10	FIORILLO Sig. DOMENICO
03	TRUDA Sig. ROCCO	11	LANDI Sig. ANDREA
04	GUACCI Avv. RITA	12	GIOIA Dott. GIOVANNI
05	CELENTANO Avv. VINCENZO	13	BARRA Ing. GAETANO
06	IANNONE Dott.ssa VALENTINA	14	D'ANDREA Sig. ANTONIO
07	SICA Dott. FORTUNATO	15	RICCIARDI Rag. MILENA
08	SESSA Sig. AGOSTINO		

Risultano presenti:

Il Sindaco Dott. Vincenzo Sessa

Il Presidente Dott.ssa Teresa D'Auria

e n. 11 consiglieri: Farina dott.ssa Maria Grazia, Gioia rag. Francesco, Truda sig. Rocco, Guacci avv. Rita, Celentano avv. Vincenzo, Sica dott. Fortunato, Prudente dott. Nicola, Fiorillo sig. Domenico, (Gruppo "Insieme per Fisciano"), Gioia dott. Giovanni, Barra ing. Gaetano, (Gruppo Cambia Fisciano"), D'Andrea sig. Antonio, (Gruppo "Cittadini per Fisciano).

Risultano altresì, presenti gli assessori: dott.ssa Anna D'Auria, ing. Antonio Pierri, geom. Nicola Ruggiero, dott. Giovanni Scafuri.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Rossana Doto.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e mette in discussione l'affare in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

Che l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. ha stabilito che a decorrere dal 01.01.2014 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

Che ai sensi della richiamata norma il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

Che i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

Che la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffa si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

Che l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

Che l'art. 1, comma 683 del della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

Considerato

Che nel Comune di Fisciano il servizio di gestione dei rifiuti urbani viene svolto dalla società "Fisciano Sviluppo spa", società ad intero capitale pubblico;

Che il suddetto servizio viene disciplinato dal contratto di servizi Rep. 2154 sottoscritto in data 28.06.2013 tra il Comune e la Società Fisciano Sviluppo s.p.a.;

Che l'art.8 comma 3) del suddetto contratto di servizi prevede che: "......ll corrispettivo del servizio per gli anni successivi dovrà essere rimodulato, su presentazione, entro il 31 dicembre, da parte della Fisciano Sviluppo S.P.A., di apposito Piano Finanziario corredato da relazione giustificativa delle variazioni, soggetto ad approvazione da parte della competente autorità comunale. Fino

all'approvazione del suddetto piano finanziario il comune si impegna a corrispondere gli stessi importi dell'anno precedente, salvo conguaglio ad avvenuta approvazione del piano stesso.";

Che nel rispetto della richiamata normativa, la società "Fisciano Sviluppo spa" ,che svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani sul territorio comunale, ha redatto il piano finanziario e con nota del 30.11.2016 prot. 999, acquisita al protocollo generale dell'ente al n. 26087 del 01.12.2016, l'Amministratore unico . Andrea Pirone , ha trasmesso il <u>Piano finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti ed igiene urbana approvato con determina dell'amministratore unico del 29/11/2016 corredato dalla Relazione previsionale della spesa 2017 giustificativa delle variazioni apportate rispetto all'anno 2016;</u>

Che dal suddetto piano finanziario si evince una spesa complessiva di € 5.370.294,72 così ripartita:

1 Costo di gestione generale € 3.071.042,00

2 Costi comuni € 1.123.252,72

3 Costi d'uso del capitale € 1.176.000,00

Sommano **€ 5.370.294,72**

Della suddetta somma:



- € 4.784.738,32 vengono erogati direttamente alla società Fisciano Sviluppo s.p.a.;
- € 460.000,00 vengono erogati direttamente a Ecoambiente Salerno s.p.a. o ad altro soggetto appositamente individuato a tal fine e riguardano i Costi di Trattamento e Smaltimento RSU;
- € 125.556,40 sono i Costi Amministrativi per l'accertamento e la riscossione.

Che rispetto all'anno 2016 si rileva un aumento di spesa sostenuta dalla Fisciano Sviluppo nella misura di € 1.071.782,49, un aumento di spesa per le attività da conferire ad Ecoambiente nella misura di € 92.893,00 e una diminuzione dei costi amministrativi per l'accertamento e la riscossione di € 23.868,97, per un importo complessivo in aumento di € 1.140.806,52;

Che ai sensi del suddetto comma 683) dell'art.1 della legge 147/2013 le tariffe del tributo sono approvate in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;

Ritenuto

Che ai sensi della vigente normativa e in considerazione che non sono stati istituiti e attivati gli enti di governo degli ambiti per i rifiuti, l'approvazione del Piano finanziario permane in capo ai comuni;

Visto il DPR 27.04.99, n.158;

Visto l'art. 1, comma 650 e seguenti della L. n. 147/2013 e s.m.i.;

Viste le Linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe emanate dal ministero competente;

Vista l'ulteriore normativa vigente;

Sentiti gli interventi dei consiglieri per come riportati nel resoconto del verbale di trascrizione della registrazione della seduta, agli atti;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla proposta ai sensi dell'art. 49, del D.Lvo 267/2000 – Il Responsabile di Settore dott. Francesco Saverio Della Bella;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso sulla proposta ai sensi dell'art. 49, del D.Lvo 267/2000 – Il Responsabile di Settore – dott.ssa Anna Maria Anastasio;

Visto il verbale della VI Commissione Consiliare agli atti;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti agli atti;

Alle ore 17,34 entra in aula il Consigliere Comunale rag. Milena Ricciardi. I presenti salgono a n. 14;

Con votazione resa con il sistema del voto palese espresso per alzata di mano che ha fornito il seguente risultato come accertato dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

Presenti N. 14

Astenuti N. 2 (Gruppo Cittadini per Fisciano);

Votanti N. 12

Favorevoli N. 10 (Gruppo Insieme per Fisciano);

Contrari N. 2 (Gruppo Cambia Fisciano);

DELIBERA

- Di prendere atto delle premesse e farle proprie e quindi approvare il <u>Piano finanziario per il</u> servizio di gestione dei rifiuti ed igiene urbana per l'anno 2017 redatto dalla società "Fisciano Sviluppo spa" (soggetto che svolge il servizio di gestione dei rifiuti), composto dall'allegato n.1 che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa;
- Di prendere atto che la spesa complessiva per l'anno 2017, prevista dal suddetto piano finanziario, è di €. 5.370.294,72 così ripartita:

1. Costo di gestione generale € 3.071.042,00

2. Costi comuni € 1.123.252,72

3. Costi d'uso del capitale <u>€ 1.176.000,00</u>

Sommano € 5.370.294,72

che della suddetta somma:

- € 4.784.738,32 vengono erogati direttamente alla società Fisciano Sviluppo s.p.a.;
- € 460.000,00 vengono erogati direttamente a Ecoambiente Salerno s.p.a. o ad altro soggetto appositamente individuato a tal fine e riguardano i Costi di Trattamento e Smaltimento RSU;
- € 125.556,40 sono i Costi Amministrativi per l'accertamento e la riscossione.
- Di prendere atto he rispetto all'anno 2016 si rileva un aumento di spesa sostenuta dalla Fisciano Sviluppo nella misura di € 1.071.782,49, un aumento di spesa per le attività da conferire ad Ecoambiente nella misura di € 92.893,00 e una diminuzione dei costi amministrativi per l'accertamento e la riscossione di € 23.868,97, per un importo complessivo in aumento di € 1.140.806,52;
- Di autorizzare il trasferimento di € 4.784.738,32 a favore della Fisciano Sviluppo s.p.a. con le modalità previste dall'art.8 del Contratto di servizi Rep n.2154 del 28.06.2013;
- Di trasmettere copia del <u>Piano finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti ed igiene urbana</u> per l'anno 2017 all'ufficio competente per la determinazione della tariffa;
- Di trasmettere ai sensi dell'art.9 del DPR n.158/1999, copia del <u>Piano finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti ed igiene urbana</u> per l'anno 2017 all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti c/o Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, via Cristoforo Colombo n.44 00147 Roma.

ante l'urgenza Il Presidente pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità;

II CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa con il sistema del voto palese per alzata di mano che ha fornito il seguente risultato come accertato dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

Presenti N. 14

Astenuti N. 2 (Gruppo Cittadini per Fisciano);

Votanti N. 12

Favorevoli N. 10 (Gruppo Insieme per Fisciano);

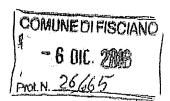
Contrari N. 2 (Gruppo Cambia Fisciano);

DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4[^] comma del Decreto Legislativo n. 267/2000.-

PIANO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DI IGIENE URBANA

CITTÀ DI FISCIANO





PIANO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DI IGIENE URBANA APPLICAZIONE **TARI**

ARUPPO S.P.A. latore Unico

REV. 2

Sommario

1. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale	2
2. Il modello gestionale	24
3. Il sistema attuale di raccolta e smaltimento	27
4. Il programma degli interventi	33
5. Il piano degli investimenti	34
6. Le risorse finanziarie	35
7. Fase di efficientamento tributario	35
8. Il piano finanziario - (prospetto economico) per l'anno 2017	35





1. Gli objettivi di fondo dell'amministrazione comunale

E' con vivo piacere che questa nuova amministrazione del Comune di Fisciano informa tutti i cittadini, che il giorno 21 del mese di novembre, " è stata inaugurata la nuova isola ecologica di Fisciano, gestita dalla società Fisciano

Sviluppo. Al taglio del nastro il sindaco Vincenzo Sessa, il vice presidente della Regione Campania Fulvio Bonavitacola, il consigliere regionale Tommaso Amabile. All'interno della struttura, che si trova nel cuore della zona industriale, anche un centro permanente per la formazione nel quale saranno invitate le scolaresche di tutta la Valle dell'Irno per spiegare i procedimenti per la gestione del ciclo dei



rifiuti. L'isola ecologica, che potrebbe essere anche completata con un innovativo impianto di compostaggio finanziato dalla Regione Campania, sarà un riferimento importante per tutti gli altri comuni della zona: da Baronissì a Pellezzano, da Mercato San Severino a Siano e Bracigliano."

Lo sforzo di questa amministrazione è quindi finalizzato ad ammortizzare anche quanto riportato dal rapporto Censis, il quale ribadisce che il panorama nazionale dello smaltimento di rifiuti solidi urbani si presenta sempre caratterizzato da un grave ritardo di natura infrastrutturale, organizzativa e gestionale rispetto al quale si è cercato spesso di intervenire con soluzioni improntate all'emergenzo, in grado di rinviare nel tempo un problema che, per gli enti locali e per gli stessi soggetti preposti alla raccolta ed allo smaltimento, è divenuto ogni giorno più pressante.

Siamo sempre più convinti che a valle di una eccessiva produzione di rifiuti si pone il problema della loro gestione e del loro smaltimento in forme eco-compatibili che, date le molteplici componenti in gioco: sociali, economiche, ambientali si presenta decisamente complesso. La gestione dei rifiuti è da noi inserita nell'obiettivo più generale dell'uso razionale e sostenibile di tutte le risorse comunali. La scelta delle priorità in questo settore ha, ad avviso di questa amministrazione, conseguenze dirette per l'economia generale e per l'ambiente ed è importante non solo per le politiche ambientali ma anche per le politiche economiche di crescita che il Comune di Fisciano si è poste. Una corretta politica di gestione dei rifiuti è per noi una politica globale, attenta a tutto il ciclo del prodotto che a fine vita diventa rifiuto; importante è agire sin dalla fase di progettazione del bene e successivamente nelle varie fasi della sua vita: produzione, distribuzione e consumo. Si evince da un lato la necessità di intervenire con azioni preventive atte a diminuire la produzione dei rifiuti alla fonte, incoraggiare il recupero nelle sue tre forme di riutilizzo, riciclaggio e recupero energetico ed in particolare incentivando le raccolte selettive; dall'altro risulta indispensabile garantire di trattamento e di smaltimento che facciano ricorso alla migliore tecnologia disponibile e che comportino possibili forme di recupero (impianti come quelli in finanziamento dalla Regione Campania e di cui si è parlato in occasione della citata manifestazione del 21/11/2016).

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. É quindi necessario partire dagli obiettivi di fondo che l'ente locale si pone. Questi ultimi devono essere formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni), di cui l'esercizio di riferimento rappresenta il primo periodo.

In questa prima parte del documento vengono esplicitati i livelli di quantità del servizio (art. 8, comma 3.b) ai quali deve essere commisurata la tariffa.

Il presente piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui il Comune di Fisciano definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

É quindi necessario partire dagli obiettivi sociali generali che l'Ente si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale (triennale a scorrimento), di cui l'esercizio di riferimento rappresenta, di volta in volta, il primo periodo.

In questa prima parte del documento vengono esplicitati i livelli di quantità del servizio (art. 8, comma 3.b) ai quali sarà commisurata la tariffa.

Obiettivi di igiene urbana

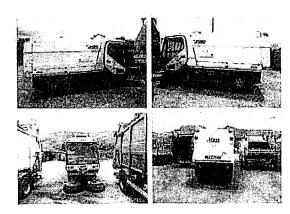
Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche - Si definiscono frequenze medie e tipologia di spazzamento (meccanico, misto e manuale) per territorio comunale.



ÁTIVITÀ	2017	2018	2019
Spazzamento meccanizzato			
Frequenza media del servizio*	6	6	6
Spazzamento misto	:		
Frequenza media del servizio*	1	1	1
Spazzamento manuale			
Frequenza media del servizio*	6	6	6
Altri Servizi (lavaggio strade)			
Frequenza media del servizio*	***************************************		

^{*} Numero di passaggi/settimana

Tali obiettivi sono resi possibili dall'impiego del mezzo multifunzionale in dotazione alla società Fisciano sviluppo S.p.A., titolare del servizio, (con spazzatrice meccanica) e sono finalizzati a mantenere un sempre migliore livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.





Obiettivi di riduzione della produzione di RSU.

Riduzione della produzione di RSU - Si descrivono gli obiettivi di riduzione della produzione di RSU che il Comune si propone di raggiungere attraverso azioni preventive mirate.

Primario obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di giungere alla più equa tassazione della produzione RSU, congiuntamente con una riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità.

L'appena citato secondo sotto obiettivo si potrà raggiungere attraverso una opportuna campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini e finalizzata ad accrescere la differenziazione dei rifiuti che saranno conferiti alla Stazione ecologica. Si diminuirà così il tonnellaggio del materiale da raccogliere con i passaggi gestiti dalla Fisciano Sviluppo S.p.A.

Si riporta nella sottostante tabella, in cui sono riportati i totali annui dei rifiuti differenziati e non, per evidenziare il progressivo aumento dei rifiuti indifferenziati.

La battuta di arresto ravvisata nel 2015, è stata ribaltata da un aumento considerevole dell'indifferenziato registrato nel 2016.

Il rifiuto indifferenziato è aumentato nel prellevi giornalieri riscontrati alla mensa universitaria e presso l'Università degli Studi di Salerno.

TOTALE RIFIUTI	Tonnellate	6,570	6.860	7.067	6.536
TOTALE ALTRI RIFIUTI	Tonnellate	=	-	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	=
/ TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI	Tonnellate	2.099	2.126	2.301	2.153
TOTALE RIFIUTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tonnellate	4.471	4.734	4.766	4.383
DESCRIZIONE	UNITÀ DI MISURA	2012	2013	2014	2015

Tale analisi è stata ribadita anche dal On. Tommaso Amabile nell'inaugurazione dell'EcoCentro cittadino del 21 novembre 2016, il quale ha affermato che la percentuale di raccolta differenziata della città di Fisciano risente del peso dell'università degli studi di Salerno, in quanto, l'Ateneo pecca di virtuosità costringendo a sforzi sempre maggiori sia in ambito economici che di organizzazione del servizio di raccolta e smaltimento, oltre che a far precipitare la percentuale di raccolta differenziata.

I dati e le informazioni devono essere, quindi, quantitativamente e qualitativamente validi sul piano tecnico-scientifico ed efficaci sul piano operativo. Un indispensabile presupposto per tali requisiti è costituito da una sempre migliore conoscenza dei fenomeni che governano le variazioni indotte dalle azioni di pressione antropica, ma anche naturale, sui livelli di qualità delle componenti ecosistemi che. Le modalità di raccolta dei dati devono essere tali da renderli oggettivamente confrontabili, sia per tenere conto della molteplicità dei soggetti responsabili di tale attività, sia in grelazione alle diverse tipologie di utenza dei sistema conoscitivo.

Nel costo del 2017 sono programmate intese campagne di sensibilizzazione nei confronti dell'utenza per:

- L'utilizzo di materiali recuperabili;
- La riduzione degli imballaggi;
- L'utilizzo delle case dell'acqua;
- L'accesso facilitato all'isola ecologica;
- La premialità della raccolta differenziata.

PRODUZIONE RIFIUTI PER CODICE

(elâ);	DESCRIPIONE	2012	2000
150101	Imballaggi in carta e cartone	344.570	388.430
150102	Imballaggi in plastica	1986 S	230.280
150103	Imballaggi in legno	nee Jacobson Landers (1995) (1995) (1995) (1995) 4 5 5 5	***************************************
150104	Imballaggi metallici	47.320	54.460
150106	Imballaggi in materiali misti	403.980	32.860
160103	Prievmatici fuori uso	2.110	1.840
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	390	987
200101	Carta e cartone	298,660	328.560
200102	Vetro	438.680	446.710
200108	Rifluto biodegradabile di cucine e mense	2.204.980	2,221.010
200110	Abbigliamento	28.630	34.920
200111	Prodotti tessili	manifer and the Commerce comme	4.020
200121	Tubi fluorescenti	380	340
200123	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	21.120	19.860
200125	Oll e grassi commestibili	72.100	71.700
200132	Medicinali	800	600
200133	Batterie e accumulatori	4.227	2.517
200135	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, contenenti componenti pericolosi	38.700	23.110
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	13.920	10.580
200137	Legno *		
200138	Legno	524.610	142.540
200139	Plastica	31.500	56.040
200140	Metallo		63.050
200201	Rifiuti biodegradabili	234.650	204.320
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	2.740	2,200
200301	Rifluti urbani non differenziati	2.301.640	2.153.120
00306	Rifiuti della pulizia delle fognature		3.680
00307	Rifluti ingombranti	47.820	38.140
	TOTALE RIFIUTI	7.068.507	6.535.874
4	TOTALE RIFIUTI DIFFERENZIATI	4.766.867	4.382.754
	PERCENTULE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	67,44	67,06



Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati e ingombranti Rifiuti derivanti dallo spazzamento strade

Raccolta e trasporto RSU - Si indica la quota dei rifiuti indifferenziati sul totale dei rifiuti raccolti. Si descrivono inoltre: l'evoluzione rispetto all'anno precedente, frequenza e modalità di raccolta (raccolta domiciliare, contenitori stradali di prossimità, fra cui container, campane e isole interrate, piattaforme ecologiche) per le diverse zone comunali.

Modalità di raccolta rifiuto indifferenziato

Ráccoltá domiciliare 2016 2017 2018 2019							
Utenze domestiche	6.785	6.882	6.882	6.882			
Utenze non domestiche (n 649.)	724	750	750	750			
Raccolta in Ton/Anno	7.350	7.350	7.350	7,350			
Frequenza servizio (n. ritiri/settimana)	9	9	9	9			

Gomeniko asmoonisii Prossimis	A)(t)	2097	4.200	7(0)(2)
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Raccolta in Ton/Anno	=	=	=	*
Frequenza servizio (n. ritiri/settimana)	-	=	=	1. december 2000 de 1 frances en como intermentar discontinuo commune.

Modalità di raccolta rifiuti derivanti dallo spazzamento delle strade



Patelome Ecologicae 2016 2016 2019.						
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	G.882	6.882		
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750		
Raccolta in Ton/Anno	15	15	15	15		
Frequenza servizio (n. ritiri/settimana)	3 viaggi	3 vlaggi	3 vlaggi	3 vlaggi		

Modalità di raccolta rifiuti ingombranti

Plattalorine stologicja	2049	20,07	gope:	406
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Raccolta in Ton/Anno	100	240	240	240
Frequenza servizio (n. conferimenti/settimana)	G	6	6	6

Modalità di raccolta rifiuti ingombranti

Ratcolla Rona a Rona 2016 2017 2018 2010						
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882		
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750		
Raccolta in Ton/Anno	98	150	150	150		
Frequenza servizio (n. ritiri/settimana)	4	4	4	4		

Come noto e già riportato, la gestione del servizio raccolta e smaltimento RSU indifferenziato è affidato dall'anno 2002 alla Fisciano Sviluppo S.p.A., società in house, la quale opera con strutture operative proprie e controllo analogo da parte del Comune di Fisciano.

L'oblettivo generale dell'Amministrazione Comunale per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è quello di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori per il servizio di trasporto e smaltimento.

FISCIANO SVILUPPO S.p.A. - PIANO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DI IGIENE URBANA - APPLICAZIONE TARI

Il sistema di contabilità dei rifiuti e la relativa elaborazione dei dati, si basa su elementi ed informazioni acquisiti dal Sistema di monitoraggio della Fisciano Sviluppo S.p.A. e i dati che si vanno riportando sono stati elaborati dall'ufficio statistica e contabilità.

Occorre precisare che la raccolta differenziata oltre a diminuire il flusso dei rifiuti da avviare allo smaltimento con indubbi vantaggi sul piano economico e del consenso della cittadinanza, permette soprattutto:

- La valorizzazione delle componenti merceologiche dei rifiuti sin dalla fase della raccolta;
- La riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti da avviare ad uno smaltimento indifferenziato, individuando tecnologie più adatte di gestione;
- Il recupero di materiali ed energia nella fase di trattamento finale;

Inoltre, l'importanza del recupero e della differenziazione dei rifiuti non può essere confinata, per i suoi risvolti positivi nel campo sociale e ambientale, entro i soli margini determinati dal loro valore commerciale. D'altra parte affinché un'analisi costi-benefici delle operazioni di raccolta differenziata risulti positiva è necessario che ad essa corrispondano, da un lato la realizzazione di efficienti impianti di recupero, dall'altro una sempre maggiore diffusione dell'utilizzo dei rifiuti recuperati. Infatti è solo così che i rifiuti possono convertirsi da negatività, in quanto causa di costi (raccolta, trasporto smaltimento) in positività, in quanto materia prima-seconda per altri processi produttivi. Naturalmente la selezione dei rifiuti, nei punti di produzione, permette di incrementare il tasso effettivo di recupero, grazie alla garanzia di un maggior grado di purezza delle frazioni merceologiche raccolte che ne aumenta il valore.

Trattamento e smaltimento RSU indifferenziati - Indica le modalità di trattamento, separazione e smaltimento previste (termovalorizzazione, discarica, etc.) e relativo peso sul totale dei rifiuti indifferenziati raccolti.

Suparcions	300	1017	7/06:	46(0)
Ton/Anno trattate	7.350	7.450	7550	7600
% sul totale RSU indifferenziati	68	70	71	72
Termovalojuzarinjie	as apin i	400%	лж.	्राह्म स्टब्स्ट स्टब्स
Ton/Anno trattate	=	=	=	in the second
% sul totale RSU indifferenziati	=	=	=.	=
heeno(men ic)	2016	201y/ 🔻	206	2010
Ton/Anno trattate	=	=	æ	=
% sul totale RSU indifferenziati	2	ā	₹.	22
(P)Ceil/feit	2016	46 F/	Lõpái	7670)
Ton/Anno trattate	#	#		±
% sul totale RSU indifferenziati	=	=	#	=
2	**************************************	**************************************		**************************************
Alire	distriction is	2017	20 1 0	(10 mg/d)(0)
Ton/Anno trattate	=	=	=	=
% sul totale RSU indifferenziati	=	72	=	=

Il servizio di raccolta e trasporto RSU indifferenziato è affidato alla Fisciano Sviluppo S.p.A., la quale opera con propriedi strutture operative e decisionali.

Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Raccolta differenziata (RD) per materiale - Si definiscono gli obiettivi della raccolta differenziata complessivi e per materiale, avendo riguardo a frequenza e modalità di raccolta (raccolta domiciliare, contenitori stradali di prossimità, piattaforme ecologiche) per le diverse zone cittadine.

RD (date process))	4005	4097	70) i:t	23565
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Raccolta in Ton/Anno	4.380	4.400	4.500	4.600
Kg per abitante/Anno	325	505	507	507
% sul totale RSU	68	70	71	72

Commenti agli obiettivi:

La raccolta différenziata viene realizzata nel nostro comune attraverso la RACCOLTA PORTA A PORTA per i seguenti materiali:

a Tipoloigeausau	PLEME NO WEELIGHS
Organico	3 passaggi settimanali affidati alla Fisciano Sviluppo S.p.A.
Indifferenziato	1 passaggio settimanale affidato alla Fisciano Sviluppo 5.p.A.
Vetro	1 passaggio ogni due settimane affidato alla Fisciano Sviluppo S.p.A.
garta e Cartone	1 passaggio settimanale affidato alla Fisciano Sviluppo S.p.A.
Handa stagnata e alluminio	1 passaggio ogni due settimane affidato alla Fisciano Sviluppo S.p.A.
Plastica	1 passaggio settimanale affidato alla Fisciano Sviluppo S.p.A.
Utenze particolari	6 passaggi settimanali affidati alla Fisciano Sviluppo S.p.A.
Abiti Usati	1 passaggio mensile affidato alla Fisciano Sylluppo S.p.A.
Olio esausto	Ritiro presso i punti distribuzione buste con la collaborazione della Coop. Salerno Ecology

Tipologe (450).	January Printer January Prin
Organico	3 passaggi settimanali affidati alla Fisciano Sviluppo S.p.A.
Indifferenziato	2 passaggi settimanali affidati alla Fisciano Sviluppo S.p.A.
Carta e Cartone	6 passaggi settimanali affidati alla Fisciano Sviluppo S.p.A.
Vetro	1 passaggio ogni due settimane affidato alla Fisciano Sviluppo S.p.A.
Plastica e Banda Stagnata	1 passaggio settimanale affidato alla Fisciano Sviluppo S.p.A.

vonentalus	Autio
Organico	6 passaggi settimanali affidati alla Fisciano Sviluppo S.p.A.
Indifferenziato	G passaggi settimanali affidati alla Fisciano Sviluppo S.p.A.
Carta e Cartone	5 passaggi settimanali affidati alla Fisciano Sviluppo S.p.A.
Plastica e Banda Stagnata	3 passaggio settimanale affidato alla Fisciano Sviluppo S.p.A,
Vetro	1 passaggio settimanale affidato alla Fisciano Sviluppo S.p.A.



Dal 2002 la raccolta e lo smaltimento vengono gestiti dalla Fisciano Sviluppo S.p.A..

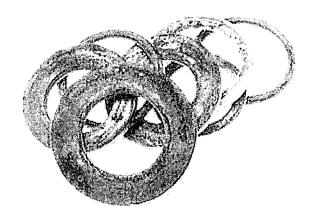
Dall' anno 2013 è prevista la possibilità di conferimento alla stazione ecologica dei seguenti materiali:

1.	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche) (CER 08 03 18);
2.	Imballaggi in carta e cartone (CER 15 01 01);
3.	imballaggi in plastica (CER 15 01 02);
4,	lmballaggi in legno (CER 15 01 03);
5.	Imballaggi in metallo (CER 15 01 04);
5.	Imballaggi in materiali compositi (CER 15 01 05);
7.	Imballaggi in materiali misti (CER 15 01 06);
8.	Imballaggi in vetro (CER 15 01 07);
9.	Imballaggi in materia tessile (CER 15 01 09);
10.	Cantenitori T/FC (CER 15 01 10* e 15 01 11*);
11.	Pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (CER 16 01 03);
1.2.	Filtri olio (CER 16 01 07*);
13.	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15° (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (CER 16 02 16);
14.	Gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (CER 16 05 04*; CER 16 05 05);
15.	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06° (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (CER 17 01 07);
16.	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (CER 17 09 04);
17.	Rifiuti di carta e cartone (CER 20 01 01);
18.	Rifiuti in vetro (CER 20 01 02);
19.	Frazione organica umida (CER 20 01 08 e 20 03 02);
20.	Abiti e prodotti tessili (CER 20 01 10 e 20 01 11);
21.	Solventi (CER 20 01 13*);
22.	Acidi (CER 20 01 14*);
23.	Sostanze alcaline (CER 20 01 15');
24.	Prodotti fotochimici (20 01 17*);
25.	Pesticidi (CER 20 01 19*);
26.	Tubí fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (CER 20 01 21);
?7.	Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36);
28.	Oli e grassi commestibili (CER 20 01 25);
29.	Oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (CER 20 01 26*);
ю.	Vernici, inchiostri, adesivi e resine (CER 20 01 27* e 20 01 28);
31.	Detergenti contenenti sostanze pericolose (CER 20 01 29*);
32.	Detergenti diversi da quelli al punto precedente (CER 20 01 30);
33.	Farmaci (CER 20 01 31 * e 20 01 32);
34.	Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601*, 160602*, 160603*, (provenienti da utenze domestiche) (CER 2001 33*);
35.	Batterie ed accumulatori diversì da quelli della voce 20 01 33* (codice CER 20 01 34);
36.	Rifluti legnosi (codice CER 20 01 37* e 20 01 38);
37.	Rifiuti plastici (codice CER 20 01 39);
38.	Rifluti metallici (codice CER 20 01 40);
39.	Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (CER 20 01 41);
Ю.	Sfalci e potature (CER 20 02 01);
1.	Terra e roccia (CER 20 02 02);
12.	Altri rifiuti non blodegradabili (CER 20 02 03);
13.	Ingombranti (CER 20 03 07);
44.	Cartucce toner esaurite (20 03 99);
	Rifiuti assimilati al rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, felino restando il disposto di cui all'articolo 195, com





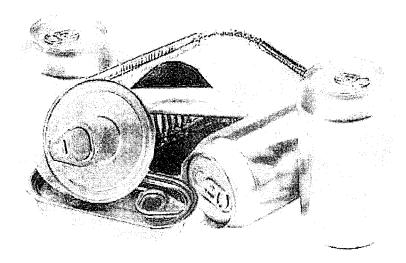
Rottami ferrosi	2016	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolta	12	20	20	20
Kg per abitante/Anno	1	1.7	1.7	1.7
% raccolta in peso sul totale RSU	0.1%	2.91%	2.91%	2.91%
Raccolta Domiciliare				
Utenze domestiche (n.)	6.219	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	711	649	649	649
Ton/Anno Raccolte	83	83	83	83
Frequenza servizio (n. passaggi/settimana)	1	1	1	1
Plattaforme ecologiche				
Utenze domestiche (n.)	6.219	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	711	649	649	649
Ton/Anno Raccolte	=	=	=	=
Frequenza servizio (n. passaggi/settimana)	The state of the s	=	THE STATE OF THE S	###.
Altro				:
Utenze domestiche (n.)	6.219	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	711	649	649	649
Ton/Anno Raccolte	=	=	1 =	=
Frequenza servizio (n. passaggi/settimana)		-	=	=





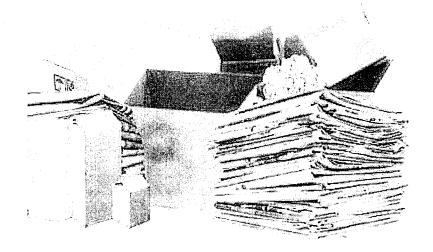
Alluminio	2016	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n.)	6.219	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	711	649	649	649
Ton/Anno Raccolta	=	=	=	=
Kg per abitante/Anno	==	900F	=	=
% raccolta in peso sul totale RSU	5.000000000000000000000000000000000000		A Marine	
Raccolta Domiciliare		:		
Utenze domestiche (n.)	6.219	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	711	649	649	649
Ton/Anno Raccolte	=	12	=	
Frequenza servizio (n. passaggi/settimana)	=	=	-	State No.
Piattaforme ecologiche				
Utenze domestiche (n.)	6.219	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	711	649	649	649
Ton/Anno Raccolte	=	=	#	==
Frequenza servizio (n. passaggi/settimana)	=	***	MARK.	=
Altro			4	The state of the s
Utenze domestiche (n.)	6.219	6,882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	711	649	649	649
Ton/Anno Raccolte		=	## ## ## ## ## ## ## ## ## ## ## ## ##	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Frequenza servizio (n. passaggi/settimana)	enter formación successor a maner a constitue de la constitue de la constitue de la constitue de la constitue d	-		







Corta	2016	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n.)	6785	6882	6882	6882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolta	717	720	750	780
Kg per abitante/Anno	53	55	56	57
% raccolta in peso sul totale RSU	11%	12%	13%	14%
Raccolta Domiciliare				
Utenze domestiche (n.)	6785	6882	6882	6882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	329	540	560	600
Frequenza servizio (n. passaggi/settimana)	1	1	1	1
Raccolta Domiciliare commerciale				
Utenze domestiche (n.)	6785	6882	6882	6882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	288	300	330	340
Frequenza servizio (n. passaggi/settimana)	5	5	5	5
Isola ecologica		The state of the s	Acceptance of the second secon	
Utenze domestiche (n.)	6785	6882	6882	6882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	100	110	730 120	130
Frequenza servizio		=	= 129	130
LLERREITER SELVICIO	=	F		-





Plastica	2016	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolta	286	290	300	301
Kg per abitante/Anno	21	22	23	24
% raccolta in peso sul totale RSU	4%	4%	5%	5%
Raccolta Domiciliare		Quark danner i de par		
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	230	230	240	250
Frequenza servizio	1	1	1	1
(n. passaggi/settimana)	1	. 22	<u> </u>	±
Plattaforme ecologiche		Annual Company		
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	56	56	56	56
Frequenza servizio (n. passaggi/settimana)		=	=	-
Altro				
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	<u>=</u>	=		=
Frequenza servizio (n. passaggi/settimana)	<u></u>	=	=	=







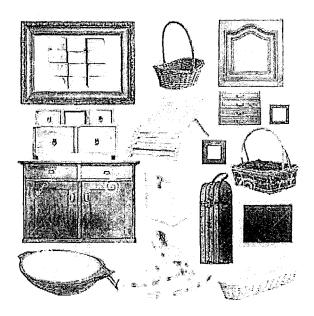
Vetro	2016	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolta	447	450	450	450
Kg per abitante/Anno	35	35	35	35
% raccolta in peso sul totale RSU	6	6	6	6
Raccolta Domiciliare	4	: !		
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	397	397	397	397
Frequenza servizio (n. passaggi/settimana)	1	0.5	0.5	0.5
Plattaforme ecologiche	To produce the second s			
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	50	50	60	70
Frequenza servizio (n. passaggi/settimana)			-	==





Legno	2016	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6,882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolta	143	143	1,43	143
Kg per abitante/Anno	11	11	11	11
% raccolta in peso sul totale RSU	2,1%	2.1%	2.1%	2.1%
Plattaforme ecologiche				
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	43	43	43	43
Frequenza servizio (n. passaggi/settimana)	1	1	1	1
Raccolta domiciliare				
Utenze domestiche (n.)	6,785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	100	100	100	100
Frequenza servizio (n. passaggi/settimana)	Maria Ameri	#		=
man description of the complete man and the complete section of the complete s	and the second s			to the second of







Verde	2016	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolta	204	205	206	210
Kg per abitante/Anno	15	15	15	16
% raccolta in peso sul totale RSU	3.1	3.1	3.1	3.8
Raccolta Domiciliare				!
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	204	205	206	210
Frequenza servizio (n. passaggi/settimana)	1	1	1	1
Piattaforme ecologiche	MANUAL TO THE PARTY OF THE PART			
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	=	=	=	
Frequenza servizio (n. passaggi/settimana)	=	=	# #	=
Altro		and the state of t	Commence of the commence of th	
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte		·	=	Ė
Frequenza servizio (n. passaggi/settimana)	#	=	=	







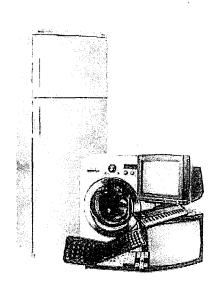
Umido	2016	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6,882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolta	2.231	2.231	2.400	2.400
Kg per abitante/Anno	165	165	170	174
% raccolta in peso sul totale RSU	34%	34%	34%	34%
Raccolta Domicillare				
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	2031	2040	2050	2060
Frequenza servizio	3	.3	3	3
(n. passaggi/settimana)	. 3		5	3
Plattaforme ecologiche				
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	200	200	400	400
Frequenza servizio	in the second se			
(n. passaggi/settimana)	The Astronomorphisms of the Astronomy Company of the Astronomorphisms of the Astronomy of t	#	<u> </u>	#
Altro		• •		
Utenze domestiche (n.)	6,785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte		-		=
Frequenza servizio (n. passaggi/settimana)	=	=	=	=





Altre raccolte monomateriale*RAEE	2016	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolta	54	56	60	80
Kg per abitante/Anno	4	4	6	7
% raccolta in peso sul totale RSU	0.81	0.82	0.9	1
Raccolta Domicillare				
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	50	52	56	76
Frequenza servizio	1.	1	1	1
(n. passaggi/settimana)		.	.	
Piattaforme ecologiche				-
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	4	4	4	4
Frequenza servizio (n. passaggi/settimana)		=	=	
Altro	Table Control of the			
Utenze domestiche (n.)	6.785	6.882	6.882	6.882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte		=	=	=
Frequenza servizio	*	-	=	
(n. passaggi/settimana)	: ==	=	=	.

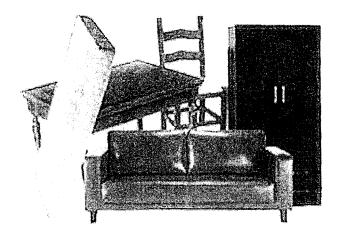






1) raccolta rifiuti ingombranti	2016	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n.)	6785	6882	6882	6882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolta	38	40	41	42
Kg per abitante/Anno	2.81	3	3	3
% raccolta in peso sul totale RSU	0.6	0.7	8.0	0.9
Raccolta Domiciliare	The state of the s			20 miles ha some on the same
Utenze domestiche (n.)	6785	6882	6882	6882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	30	30	30	30
Frequenza servizio	1	1	1	1.
(n. passaggi/settimana)	22 m	-		
Piattaforme ecologiche	annian an annian ann an ann an an an an an an an an an	Quantitative (1.2.7.1.2		
Utenze domestiche (n.)	6785	6882	6882	6882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	8	10	11	12
Frequenza servizio	=	**	ners:	=
(n. passaggi/settimana)	The state of the s	Sets of a standard management of a second		
Altro	11. 11.11. 11.11			
The complete of the control of the c	6785	6882	6882	6882
Utenze domestiche (n.)	ere esta en la companya de la compa	750	Committee of the Commit	750
Utenze non domestiche (n.)	724	/20	750	/50
Ton/Anno Raccolte	=		<u> </u>	=
Frequenza servizio		=	=	=

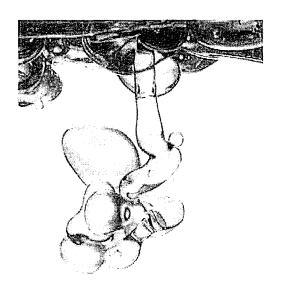
⁽n. passaggi/settimana)
* Specificare I materiali raccolti





Altre raccolte OLIO VEGETALE	2016	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n.)	6785	6882	6882	6882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolta	72	72	72	72
Kg per abitante/Anno	5.33	5.33	5,33	5.33
% raccolta in peso sul totale RSU	1.1	1.1	1.1	1.1
Raccolta Domiciliare				-
Utenze domestiche (n.)	6785	6882	6882	6882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	=	=		=,
Frequenza servizio	=	=	=	=
(n. passaggi/settimana)	And the second s		ennomen in St. day 24	
Piattaforme ecologiche	20 A C C C C C C C C C C C C C C C C C C			
Utenze domestiche (n.)	6785	6882	6882	6882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	2	2	2	2
Frequenza servizio	=	=	=	=
(n. passaggi/settimana)		The succession of the successi	,	-
Altro				
Utenze domestiche (n.)	6785	6882	6882	6882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	70	70	70	70
Frequenza servizio (n. passaggi/settimana)	1	1	1	1

^{*} Specificare I materiali raccolti





1) raccolta metalli	2016	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n.)	6785	6882	6882	6882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolta	54	54	54	54
Kg per abitante/Anno	4	4	4	4
% raccolta in peso sul totale RSU	0.8%	0.9%	0.8%	0.8%
Raccolta Domiciliare	6000			
Utenze domestiche (n.)	6785	6882	6882	6882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	54	54	54	54
Frequenza servizio	1	0.5	0.5	0.5
(n. passaggi/settimana)	00000 a com and a commence - commence is in	Marie II II II Marie II II Marie II II Marie II	S. Marian Militaria California, progress conservation	
Plattaforme ecologiche	100			
Utenze domestiche (n.)	6785	6882	6882	6882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	=	##	=	=
Frequenza servizio	=	=	***	=
(n. passaggi/settimana)	1841 N - 1979 yearline and a second a second and a second a second and		The state of the s	,
Altro				
Utenze domestiche (n.)	6785	6882	6882	6882
Utenze non domestiche (n.)	724	750	750	750
Ton/Anno Raccolte	=	#	Ħ	=
Frequenza servizio	-	=	<u>=</u>	=
(n. passaggi/settimana)				



FISCIANO SVILUPPO S.p.A. Forministratore Unico

Obiettivi di efficientamento

L'obiettivo dell'amministrazione Comunale rimane quello di dare ai cittadini il miglior servizio possibile, al costo più giusto ed equo.

Questo traguardo si può raggiungere dotando il Comune di un adeguato impianto di trattamento e riciclo dei materiali da inviare al recupero, così come è stato fatto affidando il servizio al braccio operativo dell'ente, la Fisciano Sviluppo spa, che costantemente effettua indagini di mercato atte ad ottenere i migliori prezzi per lo smaltimento dei materiali. Determinati costi, ad esempio quello dell'indifferenziato, ancora oggi, in Campania, non trovano un libero mercato destinato all'incenerimento e alla produzione di energia elettrica, ma costano alle amministrazioni pubbliche, prezzi imposti dagli enti d'ambito, provinciali e regionale.

Il risultato è che dal 2006 ad oggi il costo dello smaltimento dell'indifferenziato, non ha fatto altro che aumentare. Gli investimenti previsti a partire dal 2017 sono improntati a:

- a) Acquisizione e sistemazione di una nuova area a ridosso dell'Isola Ecologica;
- b) Sistemazione dell'attuale area destinata ad isola ecologica;
- c) Adeguamento parco automezzi;
- d) Costruzione impianto.





Oblettivi sociali

Gli obiettivi che ci si propone di raggiungere sono così sintetizzabili:

- Favorire la crescita personale e professionale operatori della Fisciano Sviluppo grazie alla individuazione condivisa degli obiettivi del progetto di lavorativo e al monitoraggio del loro raggiungimento.
- Porre le basi per una possibile progressiva autonomizzazione della persona, che deve avere la possibilità di proseguire il proprio percorso lavorativo anche al di fuori del settore del non profit e/o di eventi formativi alla cittadinanza.
- · Mantenere i livelli occupazionali garantendo gli standard di vita preventivati dalle maestranze.

Inoltre, FS persegue i propri obiettivi sociali in base ad una metodologia che si andrà progressivamente a consolidare nel tempo e che prevede un percorso didattico in collaborazione con scuole ed associazioni riguardano i seguenti temi:

- 1."Tutela delle acque e del mare";
- 2."Tutela della biodiversità: Flora e Fauna";
- 3. "Alimentazione sostenibile";
- 4."Gestione dei rifiuti";
- 5. "Tutela della biodiversità: servizi ecosistemici";
- 6."Green economy: green jobs & green talent";
- 7."La città sostenibile: inquinamento, consumo di suolo e rifiuti;
- 8. "Adattamento al cambiamenti climatici: dissesto idrogeologico.



Detti obbiettivi vogliono sensibilizzare la cittadinanza ad un maggiore rispetto dell'ambiente connessa ad una buona pratica del sistema di vita quotidiana.



2. Il modello gestionale

La disciplina sui servizi pubblici locali presenta molteplici risvolti giuridici, contrattuali e di responsabilità che hanno dato luogo in passato, anche a dubbi interpretativi.

La normativa sui servizi pubblici locali nell'ultimo decennio è stata oggetto di disciplina da parte della legge n. 142/1990, per poi passare attraverso il decreto legislativo n. 267/2000, la legge n. 448/2001 e per arrivare al decreto legge n. 269/2003 convertito in legge n. 326/2003. Peraltro il disegno normativo è stato interessato da un da un ennesimo intervento da parte della legge finanziaria 2004 (legge n. 350/2003) che ha completato ed integrato la riforma dei servizi pubblici locali.

Come si vede un quadro normativo piuttosto corposo che risente dell'Introduzione di norme più volte modificate.

Il T.U. sugli enti locali, Decreto leg.vo n. 267/2000, prevedeva all'art. 113 e all'art. 113 bis. Le modalità di gestione di tali servizi, restando ferme le disposizioni di settore esistenti e quelle di attuazione di specifiche norme comunitarie. Le novità sono state introdotte con la legge n. 448/2001 (finanziaria 2002) che con l'articolo 35 modifica alcuni principi fondamentali delle leggi precedenti, mettendosi in linea con l'ordinamento comunitario, eliminando il vulnus relativo al rispetto del principio di concorrenza.

In particolare le innovazioni riguardano la scissione di tali servizi in:

- Servizi pubblici locali a rilevanza industriale;
- Servizi pubblici locali privi di rilevanza industriale.

Con l'arrivo del decreto legge n. 269/2003 il quadro normativo inerente i servizi pubblici subisce un ulteriore mutamento. Vengono apportate delle modifiche che incidono sui modelli gestionali con risvolti importanti e innovativi rispetto al passato. Difatti viene meno la precedente distinzione in servizi industriali e non industriali e viene introdotta la seguente fattispecie:

- Servizi aventi rilevanza economica;
- Servizi privi di rifevanza economica.

La legge 326/2003 introduce tre possibili forme di gestione dei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica precisamente:

- 1. Società di capitali individuate attraverso procedure ad evidenza pubblica,
- 2. Società a capitale misto pubblico e privato, nelle quali il socio privato sia stato scelto con gara;
- 3. Società per azioni a capitale interamente pubblico (affidamento in house).

Si può dunque affermare che uno dei profili di maggiore interesse della riforma dei servizi pubblici locali prodotta dall'articolo 14 del decreto legge n. 269/2003 è la previsione relativa alle società a capitale interamene pubblico individuata come modello gestionale utilizzabile sia per l'amministrazione delle reti che per la gestione di tali servizio. Tale modello consente agli enti locali l'affidamento dei servizi pubblici "in house".



Questa espressione nata dalla giurisprudenza della U.E., (Corte di giustizia, 18 novembre 1999, causa C· 107/98 "c.d. Sentenza Teckal"), rappresenta una delle forme di affidamento dei servizi pubblici locali. Si tratta di "affidamento diretto" (cioè senza gara) alternativo alle forme normali di aggiudicazione.

Elementi peculiari di tale modello sono: la partecipazione interamente riservata a soggetti pubblici con il capitale sociale detenuto da enti locali o da altre pubbliche amministrazioni; il controllo sostanziale della società analogo a quello esercitato sui propri servizi, che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

il modello della società a capitale interamente pubblico evidenzia una netta preferenza da parte del legislatore per le strutture societarie, tanto che questa soluzione viene ad essere ricondotta negli innovati articoli 113 e 113 bis del decreto legislativo n. 267/2000 a tre utilizzi:

- La gestione delle reti, per l'affidamento o per conferimento in proprietà delle stesse reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali è conferibile solo a società a capitale interamente pubblico e tale proprietà è incedibile;
- 2. La gestione dell'erogazione del servizi pubblici a rilevanza economica e anche privi di tale rilevanza;
- 3. La previsione che le concessioni affidate senza procedure ad evidenza pubblica scadono il 31.12.2006, salvo i casi previsti dalla legge.

Per quanto riguarda il metodo di tassazione occorre precisare che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con le eccezioni previste dalla legge; la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria; il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158; in alternativa a tali criteri e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa al rifiuti, il Comune può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti; in ogni caso, la TARI deve garantire la copertura Integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio; la competenza per l'adozione di tutte le deliberazioni in materia di regolamento, aliquote, detrazioni, riduzioni ed esenzioni dalla TARI è attribuita al Consiglio Comunale dall'art. 1, commi 659, 660, 682, 683 e 700 della citata L. n. 147/2013.

Tanto precisato si deve dare atto che è stato redatto dalla Fisciano Sviluppo S.p.A. il piano finanziario relativo alla copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, sulla base dei più aggiornati dati inerenti i costi ulteriori sostenuti. Dal piano finanziario si desume la necessità, al fine di garantire un pieno tasso di copertura dei costi di cui al punto precedente, di reperire dalla risorsa TARI un importo parì ad €. 4.784.738,32 inclusi i costi fissi, per l'anno 2017. A tale proposito, l'Ente (ufficio tributi), ha predisposto una proposta di tariffa per la ripartizione tra gli utenti dei costi risultanti dal piano finanziario sopra menzionato, proposta integrata al presente documento per tradursi in deliberazione amministrativa di rito. In particolare, al fine di garantire il sopra indicato tasso di copertura delle spese, nel rispetto delle condizioni sopra evidenziate e sulla base dei dati elaborati dagli uffici, occorre reperire dalla risorsa TARI un importo pari ad euro €. 5.370.294.72 per l'anno 2017.





Ritenuto anche che occorre procedere all'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2017, da sottoporre al parere dell'organo di revisione e quindi alla votazione del Consiglio Comunale, secondo le forme e i termini previsti dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. e dal Regolamento comunale di contabilità; che a tale riguardo, a decorrere dal presente anno troveranno applicazione i principi della nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126; che in sede di bilancio di previsione occorre quantificare adeguatamente le entrate che perverranno al Comune dalla risorsa TARI, in modo da garantire il pareggio di bilancio e la copertura delle spese correnti, dei trasferimenti di parte capitale e delle quote capitale dei mutui contratti con le entrate provenienti dai primi tre titoli del bilancio, dai contributi destinati al rimborso dei prestiti e dall'avanzo di competenza di parte corrente, ai sensi dell'art. 162, commi 1 e 6, del D.Lgs. n. 267/2000 -T.U.E.L.; che nel determinare gli obiettivi di spesa si debba adottare il criterio di contenere al massimo le spesa correnti, in modo da limitare quanto più possibile l'aumento della pressione fiscale gravante sui cittadini; che occorre comunque garantire la plena copertura del costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani con i proventi della tassa in oggetto. Ritenuto altresì che l'obiettivo sopra espresso debba essere raggiunto approvando le tariffe relative alla TARI realizzando un'equa ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, e nel rispetto di tutti i parametri, e in particolare di quelli riguardanti la produzione media presunta di rifiuti per metro quadro per categoria di utenze, di cui al citato D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999.

La Tabella indica le diverse fasi/attività del ciclo degli RSU gestibili secondo modalità differenti. Barrando le caselle che prevedono la combinazione attività/modalità gestionale adottata, il Comune esplicita le scelte operate nelle varie fasi/attività.

`

Spazzamento e lavaggio				X	
RSU Indifferenziato		į		. X	1
Raccolta differenziata				X	
Piattaforme ecologiche		1		Х	
Selezione		•	1 5	X	
Compostaggio				X	700000000000000000000000000000000000000
CDR				X	- 100000 100000000000000000000000000000
Termovalorizzazione				X	
Incenerimento	The Conference of the Conferen		***************************************	X	
Discarica				Х	
Altro				X	0.4

Descrizione e commento del modello gestionale

- Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento degli indifferenziati e differenziati sarà gestito dalla Fisciano
- Per quanto riguarda lo smaltimento degli RSU differenziati, lo smaltimento ed il recupero sono affidati a aziende specializzate.

3. Il sistema attuale di raccolta e smaltimento

In questa parte sono descritte le risorse a disposizione e le modalità operative adottate per l'effettuazione del servizio secondo la seguente macro-classificazione:

- Dotazioni tecnologiche esistenti, ossia beni, mezzi e impianti utilizzati (art. 8, comma 3.c e art. 8, comma 2.c), che rappresentano gli elementi hard del servizio;
- Personale, struttura organizzativa, etc.;
- Sistemi gestionali e amministrativi, cioè le componenti soft di planificazione, attuazione e controllo, determinanti per il funzionamento e l'efficienza del servizio.

In primo luogo, è necessario effettuare un'analisi del ciclo di gestione dei rifiuti dal punto di vista organizzativo, che evidenzi le modalità con le quali vengono condotte le attività di waste management e di igiene urbana nel momento in cui viene redatto il piano. In questo contesto, Per gestione del rifiuti si intende l'insieme delle politiche, procedure o metodologie volte a gestire l'intero processo dei <u>rifiuti</u>, dalla loro produzione fino alla loro destinazione finale coinvolgendo quindi la fase di raccolta, trasporto, trattamento (<u>riciclaggio</u> o smaltimento) fino al riutilizzo dei materiali di scarto, solitamente prodotti dall'attività umana, nel tentativo di ridurre i loro effetti sulla <u>salute umana</u> e l'impatto sull'ambiente.

A questo fine, è possibile utilizzare lo schema previsto al punto 1 rivolto, però, all'esame della situazione esistente all'inizio dell'esercizio.



Sulla base di tale analisi si predispone l'esame dettagliato delle risorse esistenti. Un elenco degli impianti e del personale impiegati nello svolgimento del servizio di gestione è proposto qui di seguito.



Attività di igiene urbana

Spazzamento e lavaggio stradale e piazze pubbliche - 5ì indica numero, tipologia, età media dei mezzi (motocarri, mezzi polivalenti, autospazzatrici e irroratrici di acqua) e personale dedicato.

C\$L	COSTI DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE		
a magazini a ayan aya	COSTO DEL PERSONALE	€	235.000,00
	CONSUMI DI CARBURANTE	€	12.500,00
11, E1 114 1260	ASSICURAZIONI	€	4.150,00
	SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DI SPAZZAMENTO	€	11.000,00
	MANUTENZIONE SPAZZATRICE	€	15.000,00
many e - 1 Janearen	CANONI DI LEASING	€	1.461,00
	TOTALE CSL	£	279.111,00

Personale dedicato		
(equivalenti t <mark>empo</mark> pie	no	1

6 operatori a 36 ore settimanali



Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Raccolta e trasporto RSU indifferenziati - Si indica numero, tipologia ed età media dei mezzi; numero e tipologia dei contenitori per raccolta domiciliare, per raccolta stradale di prossimità, piattaforme ecologiche; personale dedicato.

COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO		
CTS SMALTIMENTO INDIFFERENZIATO	€	460.000,00

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento è affidato alla Fisciano Sviluppo S.p.A.

Contenitori	Tipologia e numero	Valore cespiti (in euro)*
Raccolta Domiciliare	Contenitori vari n. 1306	32.492,00
Plattaforme ecologiche	Scarrabili n. 36	78.000,00
Altro		
Totale	1342	€ 160.616,00
		110.492,00

^{*}Valore contabile delle immobilizzazioni al netto degli ammortamenti

Personale dedicato n.18	Operatore ecologico 36 ore
(Equivalenti tempo pieno)	settimanali

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento è affidato alla Fisciano Sviluppo S.p.A.





Raccolta differenziata per materiale - Si indica numero, tipologia ed età media dei mezzi; numero e tipologia dei contenitori per raccolta stradale di prossimità, piattaforme ecologiche; personale dedicato.

Automezzi per la raccolta differenziata	Numero	Età media	Valore cespiti (in euro)*
Compattatori semplici	5	7	€ 95.680,00
Compattatori a doppio comparto			
Autocarri	9	9	€ 35.000,00
Motocarri	2	9	€ 500,00
Mezzi di movimentazione	,	CONTROL OF THE PROPERTY OF THE	
Altro	1	6	
Totale	17	- 1-1-1 Control of the Control of th	€131.180,00

^{*}Valore contabile delle immobilizzazioni al netto degli ammortamenti

Il servizio di raccolta domiciliare e trasporto è affidato alla Fisciano Sviluppo S.p.A.
E' inoltre disponibile la Stazione ecologica per il conferimento dei materiali di recupero, direttamente dagli utenti.

Contenitori per la raccolta differenziata	Tipologia prevalente	Numero	Valore cespiti (in euro)*
Raccolta Domiciliare		olomban is a second second second	Arthriday, John Jack Miller (1997), 1997,
Rottami ferrosi			
Alluminio			
Carta			!
Plastica			
Vetro		1	
Verde		}	
Umído	da It. 240	711	12.416,00
Altro monomateriale		52	3.200,00
Multimateriale			
Totale			€ 15.616,00

Raccolta stradale di prossimità	Tipologia prevalente	Numero	Valore cespiti (in euro)*
Rottami ferrosi			***
Alluminio			
Carta	The second of th	į.	
Plastica	The state of the s		
Vetro	The second secon		
Pile		1	
Altro monomateriale	Windows West Control of Child Control of Endowment Control of Cont		
Multimateriale		!	A CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR
Totale			

Plattaforme ecologiche	Tipologia prevalente	Numero	Valore cespiti (in euro)*
Rottami ferrosi	Cassoni	2	5.000,00
Alluminio	<u>=</u>	=	=
Carta	Cassoni	2	5.000,00
Plastica/alluminio	Cassoni	2	5,000,00
Vetro	Cassoni	2	5.000,00
Verde	Cassoni	2	5.000,00
Umido	Cassoni	10	15.000,00
Legno	Cassoni	2	5.000,00





*Valore contabile delle immobilizzazion	ni al netto degl	li ammortamenti 20%	anno 2002
---	------------------	---------------------	-----------

Personale dedicato(equivalenti tempo pieno)	26 operatori a 36 ore settimanali	
		÷

Presso la Stazione ecologica opera personale assunto a tempo indeterminato, Full-Time e collaboratori convenzionati.

Raccolta Bifferenziate Costi di Raccolta Differenziata permateriale
Implanti per trattamento, riciclo e smaltimento

Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento - Si indica capacità produttiva (Ton/anno trattate), costo a tonnellata lavorata, personale dedicato, valore dei cespiti.

Attivîtà	Numero di impianti	Ton/anno trattate	Costo a Ton Lavorata (CTS/CTR)	Personale dedicato (equivalenti tempo pieno)	Valore cespiti (in euro)*
Piattaforme ecologiche	1	500	0	3	2.158.350,00
Selezione	1				
Compostaggio					
CDR					
Termovalorizzazione			1	ware and the second and the second	
Incenerimento	in the state of th	The state of the s			
Discarica					
Altro	1				:
Totale	1	500	0	3	2.158.350,00



CTR = Costi di Trattamento e Riciclo

FISCIANO SVILUPPO S.p.A. Annimistratore Unico Andigentinano

^{*}Valore contabile delle immobilizzazioni al netto degli ammortamenti per una quota pari al 15%

Attività centrali

Direzioni centrali (Pianificazione, Amministrazione, Controllo, etc.) - Si indicano immobili diversi, dotazioni informatiche per gestione del servizio e personale dedicato.

e de la comprese de mandres en la comprese de montre de la comprese de la comprese de la comprese de la compre La comprese de la comprese del comprese de la comprese de la comprese del comprese de la comprese del la comprese de la comprese del comprese del la comprese del comprese della comprese della comprese della comprese della com	Valore cespiti (in euro)*
Immobili a supporto delle attività di igiene urbana e di raccolta (officine, rimesse, etc.)	€ 2.158.350,00
Immobili per le Direzioni centrali	= 1
Dotazione informatiche	€ 6.680,00
Altro (ad esempio, sistemi di gestione, campagne promozionale, etc.)	en e
Totale	€ 2.165.030,00

^{*}Valore contabile delle immobilizzazioni al netto degli ammortamenti

Personale dedicato	
Letabliste deficato	Ne O disendanti
(Paritimalamat samana miatama)	Nr. 8 dipendenti
(Equivalenti tempo pieno)	•
— части и при в при при при в пр	





4. Il programma degli interventi

Partendo dal sistema attuale di raccolta e smaltimento, il programma degli investimenti descrive le azioni concrete che il Comune deve intraprendere allo scopo di perseguire gli obiettivi di fondo di cui al punto 1 (art. 8, comma 2.a). Gli interventi riguardano i diversi aspetti della gestione del ciclo dei riffiuti, come, ad esempio:

- Le dotazioni tecnologiche;
- · L'organizzazione del servizio;
- Il personale;
- La comunicazione;
- · Altro.

Più in generale, gli interventi riguardano ciascuna delle fasi del ciclo logistico del servizio (raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento, riciclo, smaltimento) e della valorizzazione delle materie prime secondarie ottenute. Gli interventi, mirano tra l'altro, ad un corretto dimensionamento quali-quantitativo delle strutture e ad un'efficiente ed efficace allocazione delle risorse umane. In ultimo, si sottolinea la rilevanza della comunicazione nei confronti dei cittadini ai fini del conseguimento degli obiettivi da perseguire.

In questo quadro vengono descritti i principali interventi previsti nell'esercizio prossimo e nei periodi seguenti, secondo quella logica pluriennale presentata al punto 1, dettagliando tempi, costi, modalità di attuazione, responsabilità e risorse necessarie.

Descrizione degli interventi:

No.

• Non è previsto alcun cambiamento rispetto all'attuale dotazione tecnologica e di personale.



5. Il piano degli investimenti

Consiste nella qualificazione degli investimenti programmati (I) in beni, mezzi e impianti che si prevede di sostenere durante l'esercizio 2017 e negli anni successivi (art. 8, comma 2.b).

In questo ambito, è possibile fare riferimento allo schema presentato al punto 3, tenendo presente che gli investimenti da considerare non sono solo quelli di carattere hard (spazzatrici, compattatori, cassonetti, impianti, etc.), ma anche quelli soft (sistemi intelligenti per rilevare II controllo alla raccolta differenziata delle utenze domestiche, reti informatiche per la gestione complessiva del ciclo logistico del servizio, sistemi gestionali, etc.).

		ik,	7	100	9	70
and the second s	Numero	Valore*	Numero	Valore*	Numero	Valore*
Spazzamento						
e lavaggio	and the control of the		igum umanania minera em rigi		1	
Motocarri	#	<u>ia</u>	=	#	<u> </u>	±
Mezzi polivalenti			= 1	2		=
Autospazzatrici	e .	=	=	Ħ	=	a
Irroratrici di acqua	•	1 2	=	=	#	=
Altri mezzi	=	2	=	=	2	ż
Totale	25	=	=	프	=	=
Raccolta e trasporto RSU Indifferenziati	C. Frakton browners and C.	and the second s	**************************************			Secretarion of the second seco
Compattatori	*	= '		=	= 1	=
Autocarri	1	30.000	1	22,900	i	22.900
Motocarri	=		-	<u></u>		=
Altri mezzi	=	<u>=</u>	=	3	=	····
Contenitori	2	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	=	***	=	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Totale	1	30.000	1 1	22.900	1	22,900
Raccolta Differenziata						
Compattatori semplici	= 1		=	=		#
Compattatori comparto doppio	4	120.000	=		10	
Autocarri			=	······································	=	.
Motocarri	=		a	=		ŭ
Mezzi di movimentazione	=	<u> </u>	 			
Altri mezzi	23	=	=	B		=
Contenitori	=			2	= -	2
Totale	4	120.000	2	=	=	<u></u>
mplanti trattamento, ricicio e smaltimento				e e e e e e e e e e e e e e e e e e e	a farman masan an al	
Nuove piattaforme ecologiche	1	226.000	1	156000	1	156000
Selezione		<u> 200</u>	=	egene en et a dell'hongé y lyger austronye.	=	=
Compostaggio	222	= ····	= 1	<u> </u>	=	=
CDR	= [***************************************		=	=-	
Termovalorizzazione	=		= 1	=	=	=
Discarica	65	=	=	=		=
Altri impianti	1	100.000	=	<u> </u>	=	——————————————————————————————————————
Totale	2	326.000	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	156000	1	156000
Attività Centrali	, 7	a aasaa sagaalaa <mark>ah saasaa k</mark> aasaa a				
mmobili a supporto delle						****
attività di Igiene urbana e di l'accolta	1	450.000	1	450.000	1	450.000
mmobili per le Direzioni centrall		2	= *******	=	E .	25
Dotazione informatiche	22	=	=	<u> </u>	= 1	=
Altro (ad es. sistemi di gestione, zampagne promozionali, etc.)	<u>*************************************</u>	The state of the s	=	<u>a</u>	# #	=
Totale	1	450,000	1	450.000	1,	450.000
TOTALE COMPLESSIVO		926,000		628,900	and the company of the boundary of the con-	628.900



⁽I) Investimenti programmati





6. Le risorse finanziarie

Questo punto prevede la qualificazione delle risorse finanziarie necessarie a coprire le varie componenti di costo e gli investimenti programmati (i) (art. 8, comma 2.d).

Le risorse finanziarie totali necessarie per realizzate il servizio e gli investimenti nell'esercizio di riferimento sono allegate al presente piano.

7. Fase di efficientamento tributario

Come evidenziato precedentemente, a norma di legge, è indispensabile coprire, per l'anno 2017, l'intero costo di gestione della raccolta, trasporto, gestione isola ecologica e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

8. Il piano finanziario - (prospetto economico) per l'anno 2017

É il quadro di sintesi, che evidenzia:

- · I costi, che dovranno essere coperti (totalmente) dalla tariffa nell'esercizio di riferimento;
- Le entrate a copertura dei costi che il Comune dovrà sostenere per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani e che sono
 rappresentate dalla tariffa e da eventuali altre entrate, laddove nella fase di efficientamento la tariffa copra solo
 parzialmente i costi.

Il documento, elaborato, strutturato sulla base delle informazioni provenienti dalla Fisciano Sviluppo S.p.A., costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti, richieste dall'art. 8 e analizzate nei punti precedenti.

Obiettivo principale del piano finanziario è l'individuazione degli investimenti programmati (I), la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della remunerazione del capitale investito (R), componente del costo d'uso del capitale (CK), che rappresenta uno degli elementi per il calcolo della tariffa.



A) Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu indifferenziati raccolti a domicilio (parte variabile della tariffa)

	ERST. CONT. Section 6.1. Conf. Cont. Conf.	Anno 2017			
	al netto IVA	IVA	Totale		
Costi di raccolta e trasporto RSU (CRT)	€ 516.889,00	the site of the same of the sa	531.889,00		
Costi Smaltimento RSU (CTS)	410 101 01	A4 010 10	400 000 00		
Kg smaltiti 2.126.120	418.181,81	41.818.18	460.000,00		
TOTALE			991.889,00		

B) Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu indifferenziati ingombranti Raccolti presso l'area ecologica. (parte variabile)

	Anno 2017			
	al netto IVA	IVA	Totale	
Costi di trasporto alla discarica		1		
Euro al viaggio x viaggi	#	=	=	
Costi di smaltimento RSU				
Euro al kg x kg	~	=	=======================================	
TOTALE	=	=	=	



D) Costi Comuni (CC) Personale(CGG), costi comuni diversi (CCD), costi amministrativi, accertamento e riscossione (CARC) (parte fissa)

*	COSTI AMMINISTRATIVI DELL'ACCERTAMENTO	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
СС	COSTI COMUNI		***************************************
CARC	DELLA RISCOSSIONE E DEL CONTENSIOSO	€	125.556,40
cgg	COSTI GENERALI DI GESTIONE	€	504.169,32
	TOTALE	€	629.725,72



C) Costi di smaltimento e Lavaggio strade (CSL) (Parte fissa)

			ANNO 2017
CG	COSTI DI GESTIONE		CONTRACTOR AND
CSL	COSTI DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE		
ļ	COSTO DEL PERSONALE	€	235.000,00
	CONSUMI DI CARBURANTE	€	12.500,00
	ASSICURAZIONI	€	4.150,00
	SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DI SPAZZAMENTO	€	11.000,00
	MANUTENZIONE SPAZZATRICE	€	15.000,00
	CANONI DI LEASING	€	1.461,00
	TOTALE CSL	€	279.111,00

E) Costi d'uso del capitale (ck)

į.	COSTI D'USO DEL CAPITALE		
	AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	€	250.000,00
СК	INVESTIMENTI	€	926.000,00
	TOTALE	1	1.176.000,00





F) Costi per raccolte differenziate CRD (parte variabile)

ĊRD	COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	AMADO A	and dependency that the second of the second
	RACCOLTA ORGANICO	į	
1	COSTO PER MATERIE DI CONSUMO E MERCI	€	36.000,00
	CARBURANTI	€	22.000,00
	COSTO DEL PERSONALE	€	384.000,00
	COSTI PER SERVIZI	€	141.042,00
	COSTI PER LEASING	€	6.450,00
	TOTALE RACCOLTA ORGANICO	€	589.492,00
	RACCOLTA plastica banda stagnata e alluminio		Same and Sam
	COSTO PER MATERIE DI CONSUMO E MERCI	€	14.000,00
	CARBURANTI	€	8.500,00
	COSTO DEL PERSONALE	€	99,000,00
	COSTI PER SERVIZI	€	31,000,00
	COSTI PER LEASING	€	1.500,00
	TOTALE RACCOLTA MULTIMATERIALE	€	154.000,00
	RACCOLTA CARTA E CARTONE		
	COSTO PER MATERIE DI CONSUMO E MERCI	€	16.000,00
	CARBURANTE	€	8.500,00
	COSTO DEL PERSONALE	€	185.000,00
	COSTI PER SERVIZI	€	33.500,00
	COSTI PER LEASING	€	1.500,00
	TOTALE RACCOLTA CARTA	€	244.500,00
	RACCOLTA VETRO - E UTENZE PARTICOLARI		
	COSTO PER MATERIE DI CONSUMO E MERCI	€	95.000,00
	COSTO DEL PERSONALE	€	236.000,00
	CARBURANTE	€	10.000,00
	COSTI PER SERVIZI	€	35.000,00
	COSTI PER LEASING	€	7.050,00
	TOTALE RACCOLTE DIVERSE	€	383.050,00
CRD	COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	€	1.371.042,00





PIANO FINANZIARIO

			ANNO 2017
CG	COSTI DI GESTIONE (CSL+CRT+CTS+AC+CRD+CTR)		
CSL	COSTI DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO	Toping and the second of the s	5 - 11 2 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10
	COSTO DEL PERSONALE	€	235.000,00
	CONSUMI DI CARBURANTE	€	12.500,00
	ASSICURAZIONI	€	4.150,00
	SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DI SPAZZAMENTO	€	11.000,00
	MANUTENZIONE SPAZZATRICE	€	15.000,00
	CANONI DI LEASING	€	1.461,00
was a space of the same	TOTALE CSL	€	279.111,00
CRT	COSTI RACCOLTA E TRASPORTO INDIFFERENZIATO		Haddinessappin Hild 19 stodd opening again y my mi
	PRODOTTI CHIMICI E CONSUMO	€	20.000,00
	CONSUMI DI CARBURANTE	€	26.000,00
dagagio alla ele esca compa	ASSICURAZIONI	É	19.500,00
2 4 62 . ,	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€	15.000,00
	COSTI PER SERVIZI	€	59.000,00
	COSTI PER LEASING	€	1.500,00
	COSTO DEL PERSONALE	€	390.889,00
14.48 ge	TOTALE CRT	€	531.889,00
CTS	COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO INDIFFERENZIATO	£	460.000,00
AC	ALTRI COSTI	€	
CRD	COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA		e a themselve of the second of
	RACCOLTA ORGANICO		
	COSTO PER MATERIE DI CONSUMO E MERCI	€	36.000,00
	CARBURANTI	€	22.000,00
	COSTO DEL PERSONALE	€	384.000,00
	COSTI PER SERVIZI	€	141.042,00
	COSTI PER LEASING	€	6.450,00
	TOTALE RACCOLTA ORGANICO	€	589.492,00
	RACCOLTA plastica banda stagnata e alluminio		and a construction of the second super-
	COSTO PER MATERIE DI CONSUMO E MERCI	€	14.000,00
	CARBURANTI	€	8.500,00
	COSTO DEL PERSONALE	€	99.000,00
	COSTI PER SERVIZI	€	31.000,00
	COSTI PER LEASING	. €	1.500,00
	TOTALE RACCOLTA MULTIMATERIALE	€	154.000,00
	RACCOLTA CARTA E CARTONE	<u>.</u> L	
	COSTO PER MATERIE DI CONSUMO E MERCI	€	16.000,00





•
3, 7
128
1/6/
1124
721
(J.)
F

	CARBURANTE	€	8.500,00
	COSTO DEL PERSONALE	€	185.000,00
	COSTI PER SERVIZI	€	33.500,00
11 1 Maria - 11 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	COSTI PER LEASING	€	1.500,00
	TOTALE RACCOLTA CARTA	€	244.500,00
898 A 11 A 12 MODES 11	RACCOLTA VETRO - E UTENZE PARTICOLARI		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	COSTO PER MATERIE DI CONSUMO E MERCI	€	95.000,00
M	COSTO DEL PERSONALE	€	236.000,00
	CARBURANTE	€	10.000,00
	COSTI PER SERVIZI	€	35.000,00
	COSTI PER LEASING	€	7.050,00
	TOTALE RACCOLTE DIVERSE	€	383.050,00
CRD	COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	€	1.371.042,00
CTR	COSTI TRATTAMENTO E RICICLO AL NETTO DEI PROVENTI CONAI		
er jour mark	PROVENTI CONAI	. La jarren	g of the second
	COSTO SMALTIMENTO ORGANICO	€	345.000,00
	COSTO SMALTIMENTO DIVERSE FRAZIONI	€	129.000,00
	CONTRIBUTI CONAI	-€	45.000,00
	TOTALE CTR	€	429.000,00
CG	TOTALE COSTI DI GESTIONE	€	3.071.042,00
CC	COSTI COMUNI		
TO COURSE ONE OWNERS	COSTI DI GESTIONE ISOLA ECOLOGICA		
	PERSONALE ISOLA ECOLOGICA	€	441.227,00
	MANUTENZIONI INTERNÉ	€	21.500,00
	PRODOTTI CHIMICI	€	8.900,00
	CARBURANTE	€	12.500,00
· (1)	SERVIZI	€	9.400,00
	TOTALE	€	493.527,00
CARC	COSTI AMMINISTRATIVI DELL'ACCERTAMENTO DELLA RISCOSSIONE E DEL CONTENSIOSO	• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	125.556,40
cee	COSTI GENERALI DI GESTIONE	E	504.169,32
CK	COSTI D'USO DEL CAPITALE		
	AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	€	250.000,00
980 101 to make .	INVESTIMENTI STAZIONE ECOLOGICA e automezzi	€	926.000,00
	TOTALE GENERALE	€	5.370.294,72
	PROSPETTO RIASSUNTIVO		
	The state of the s	<i>•</i>	3.071.042,00
CG	TOTALE COSTI DI GESTIONE	.	5.07 I.042,00

CC	COSTI COMUNI	€	1.123.252,72
CK	COSTI D'USO DEL CAPITALE	. €	1.176.000,00
	TOTALE COSTI	€	5.370.294,72
	RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI		s need to a sistema with a decide of the con-
CRT	COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RSU	€	531.889,00
CTS	COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU	€	460.000,00
CRD	COSTI RACC. DIFF. X MATERIALE	€	1.371.042,00
CTR	COSTI TRATTAMENTO E RICICLO	€	429.000,00
	TOTALE COSTI FISSI	€	2.791.931,00
one a ddina ncy is to also	COSTI FISSI		
CLS	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	€	279.111,00
CARC	COSTI AMM. DI ACCERT. E RISCOSSIONE	€	125.556,40
CGG	COSTI GENERALI DI GESTIONE	€	504.169,32
CCD	COSTI COMUNI DIVERSI	€	493.527,00
AC	ALTRI COSTI	€	*
	RIDUZIONE PARTE FISSA	€	.**
	TOTALE PARZIALE	€	1.402.363,72
CK	COSTI D'USO DEL CAPITALE	€	1.176.000,00
	TOTALE GENERALE	€	2.578.363,72
	TOTALE COSTI FISSI + VARIABILI	€	5.370.294,72





IL SEGRETARIO GENERALE F.to Rossana Doto

IL PRESIDENTE F.to Teresa D'Auria

CERTIFICATO DI PU	BBLICAZIONE
La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo l E vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.	Pretorio il <u>03 GEN. 2017</u>
Fisciano, lì 03 GEN. 2017	IL SEGRETARIO GENERALE F.to Rossana Doto
La presente copia è conforme all'originale.	
Fisciano, li 03 GEN. 2017	
	IL SEGRÉTARIO GENERALE Dout. ssa Rossana Doto
La Presente Delib	erazione
(_) diviene esecutiva in data	(Art.134 comma 3 D.Lgv. n.267/2000)
⊗è divenuta esecutiva in data <u>29/19/2016</u>	(Art.134 comma 4 D.Lgv. n.267/2000)
	IL COLLABORATORE BI SEGRETERIA
Per i provvedimenti di competenza, si trasmette:	

IL COLLABORATORE DI SEGRETERIA F.to Fabio Ianniello